

CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI CONDOTTA

Sulla base di quanto disposto dalle normativa vigente sulla base dei più recenti aggiornamenti (Legge 169/2008, CM 100/2008 e DM 5/2009, DPR 122/2009) che hanno rivisto la materia dell'attribuzione del voto di condotta, il Collegio dei Docenti, al fine di garantire uniformità nelle decisioni, invita i Consigli di classe a valutare il comportamento degli allievi tenendo conto degli indicatori di seguito elencati e della griglia di esplicitiva dei criteri di riferimento per l'attribuzione del voto di condotta.

Indicatori

- frequenza e puntualità;
- comportamento (comprensivo del rispetto del Regolamento di Istituto e del Patto Educativo di Corresponsabilità), inteso come rispetto degli altri, adesione ai principi e alle regole di una convivenza civile e democratica, nonché come rispetto nell'utilizzo delle strutture e del materiale della scuola;
- partecipazione attiva alle lezioni, intesa come azione consapevole del proprio ruolo, collaborazione con insegnanti e compagni, apertura al confronto con opinioni e modelli diversi ;
- impegno e costanza nel lavoro scolastico in classe e a casa

Griglia

I criteri di riferimento vengono declinati nella seguente griglia esplicitiva:

Voto	Criteri di riferimento
9-10	Frequenza: assidua, rari ritardi e/o uscite anticipate motivate. Comportamento: corretto, propositivo, responsabile. Partecipazione: attenta, interessata, costruttiva; collaborazione, confronto, interazione proficua con compagni e docenti. Impegno: lodevole, costante, attenta cura del materiale scolastico; completezza, autonomia, puntualità nei lavori assegnati.
8	Frequenza: regolare, con assenze, uscite anticipate o ritardi saltuari. Comportamento: complessivamente corretto, in assenza di sanzioni disciplinari. Partecipazione: interessata e costante; confronto ed interazione corretta con compagni e docenti. Impegno: assiduo; cura del materiale scolastico; puntualità nei lavori assegnati.
7	Frequenza: poco regolare, con assenze, uscite anticipate o ritardi ai limiti massimi degli ambiti consentiti dal Regolamento di Istituto; Comportamento: non sempre corretto, presenza di sanzioni disciplinari, purché accompagnate dalla consapevolezza della propria mancanza, dalla volontà di rivedere il proprio comportamento e dalla mancata reiterazione dei comportamenti scorretti. Partecipazione: discontinua, a volte di disturbo, dispersiva. Impegno: limitato; poca cura del materiale scolastico; svolgimento non sempre puntuale dei lavori assegnati.

CRITERI VOTO COMPORTAMENTO

6	<p>Frequenza: ricorrenti assenze, ritardi e/o uscite anticipate (salvo casi certificati) oltre i limiti massimi degli ambiti consentiti;</p> <p>Comportamento: scorretto e poco responsabile;</p> <ul style="list-style-type: none">- sanzioni disciplinari scorrette e poco responsabile; sanzioni disciplinari che hanno comportato l'intervento del dirigente scolastico e/o l'allontanamento temporaneo dalla comunità scolastica, con scarsa/nulla consapevolezza della propria mancanza e/o marcata tendenza alla reiterazione dei comportamenti scorretti;- promozione e organizzazione, con ruolo attivo, di iniziative che determinino grave turbativa e interruzione del servizio pubblico (occupazioni, agitazioni studentesche, assemblee non autorizzate, ecc.), ai danni dell'utenza scolastica;- ripetute inosservanze delle norme vigenti e delle indicazioni fornite dalla dirigenza scolastica in relazione alla sicurezza, ai sensi del D.L.vo n. 81/2008 e al divieto di fumo. <p>Partecipazione: nulla, assenza di attenzione, grave e ripetuto disturbo per la classe.</p> <p>Impegno: nullo, non esegue i compiti, non porta il materiale scolastico, si disinteressa completamente delle attività didattiche.</p>
Votazione insufficiente	<p>Si fa riferimento ai criteri stabiliti dall' art. 4 del D.M. n. 5 del 16 gennaio 2009 e dall'art. 7 del DPR 122/2009.</p> <p>N.B. La valutazione del comportamento con voto inferiore a sei decimi deve essere motivata e deve essere verbalizzata in sede di scrutinio intermedio e finale.</p>

Attribuzione del voto in condotta

Ciascun Consiglio di Classe, su proposta del Coordinatore di classe e/o del docente con un maggior numero di ore di insegnamento nella classe, attribuisce collegialmente ad ogni allievo il voto in condotta, **in base alla PREVALENTE ASSIMILAZIONE ai profili evidenziati nella griglia di valutazione sopra riportata**

